

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

BULLETIN OFFICIEL DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

EDIZIONE STRAORDINARIA

Aosta, 4 marzo 2025



ÉDITION EXTRAORDINAIRE

Aoste, le 4 mars 2025

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Presidenza della Regione – Affari legislativi e aiuti di Stato
Bollettino Ufficiale, Piazza Deffeyes, 1 – 11100 AOSTA
Tel. (0165) 273305 - E-mail: bur@regione.vda.it
PEC: legislativo_legale@pec.regione.vda.it
Direttore responsabile: Dott.ssa Roberta Quattrocchio
Autorizzazione del Tribunale di Aosta n. 5/77 del 19.04.1977

DIRECTION, RÉDACTION ET ADMINISTRATION:
Présidence de la Région – Affaires législatives et aides d'État
Bulletin Officiel, 1 place Deffeyes – 11100 AOSTE
Tél. (0165) 273305 - E-mail: bur@regione.vda.it
PEC: legislativo_legale@pec.regione.vda.it
Directeur responsable : M.me Roberta Quattrocchio
Autorisation du Tribunal d'Aoste n° 5/77 du 19.04.1977

AVVISO

A partire dal 1° gennaio 2011 il Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta è pubblicato esclusivamente in forma digitale. L'accesso ai fascicoli del BUR, disponibili sul sito Internet della Regione <http://www.regione.vda.it>, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

AVIS

À compter du 1^{er} janvier 2011, le Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste est exclusivement publié en format numérique. L'accès aux bulletins disponibles sur le site internet de la Région <http://www.regione.vda.it> est libre, gratuit et sans limitation de temps.

SOMMARIO

INDICE CRONOLOGICO da pag. 436 a pag. 436

PARTE PRIMA

Statuto Speciale e norme di attuazione —
Leggi e regolamenti —
Corte costituzionale —
Atti relativi ai referendum 437

PARTE SECONDA

Atti del Presidente della Regione 443
Atti degli Assessori regionali —
Atti del Presidente del Consiglio regionale —
Atti dei dirigenti regionali —
Deliberazione della Giunta e del Consiglio regionale —
Avvisi e comunicati —
Atti emanati da altre amministrazioni —

PARTE TERZA

Bandi e avvisi di concorsi —
Bandi e avvisi di gara —

SOMMAIRE

INDEX CHRONOLOGIQUE de la page 436 à la page 436

PREMIÈRE PARTIE

Statut Spécial et dispositions d'application —
Lois et règlements —
Cour constitutionnelle —
Actes relatifs aux référendums 437

DEUXIÈME PARTIE

Actes du Président de la Région 443
Actes des Assesseurs régionaux —
Actes du Président du Conseil régional —
Actes des dirigeants de la Région —
Délibérations du Gouvernement et du Conseil régional .. —
Avis et communiqués —
Actes émanant des autres administrations —

TROISIÈME PARTIE

Avis de concours —
Avis d'appel d'offres —

INDICE CRONOLOGICO

PARTE PRIMA

ATTI RELATIVI AI REFERENDUM

Testo di legge di cui all'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale, recante: "Reintroduzione delle tre preferenze e della rappresentanza di genere. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)", approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 27 febbraio 2025, con la maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi, dei suoi componenti.

pag. 437

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Comunicazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. 22 aprile 2002, n. 4.

Numero di elettori necessario per la presentazione di richieste di referendum ai sensi dell'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

pag. 443

INDEX CHRONOLOGIQUE

PREMIÈRE PARTIE

ACTES RELATIFS AUX RÉFÉRENDUMS

Texte de loi au sens du deuxième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial, portant dispositions en matière de réintroduction des trois préférences et de représentation des genres et modification de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993 (Dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste), approuvé par le Conseil de la Vallée lors de sa séance du 27 février 2025, à la majorité absolue, mais inférieure aux deux tiers des conseillers.

page 437

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

Communication au sens de l'art. 3 de la loi régionale n° 4 du 22 avril 2002.

Nombre d'électeurs nécessaires aux fins du dépôt d'une requête de référendum au sens du quatrième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste.

page 443

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

ATTI RELATIVI AI REFERENDUM

Testo di legge di cui all'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale, recante: "Reintroduzione delle tre preferenze e della rappresentanza di genere. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)", approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 27 febbraio 2025, con la maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi, dei suoi componenti.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 4 (Disciplina del referendum previsto dall'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale), si comunica che entro tre mesi dalla pubblicazione, un cinquantesimo degli elettori della regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale può richiedere che si proceda al referendum previsto dall'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale e dalla l.r. 4/2002.

Art. 1

(Modificazione all'articolo 1 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3)

1. Il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta), è sostituito dal seguente:

«2. Ogni elettore dispone di un voto di lista e ha facoltà di esprimere preferenze, all'interno della lista votata, per un numero di candidati non superiore a tre, nei modi stabiliti dalla presente legge.»

Art. 2

(Modificazione all'articolo 17 della l.r. 3/1993)

1. Il comma 3 dell'articolo 17 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

«3. Accanto a ogni singolo contrassegno sono tracciate tre linee orizzontali per consentire all'elettore di esprimere le preferenze per un numero di candidati della lista votata non superiore a tre. Sono vietati altri segni o indicazioni».

Art. 3

(Sostituzione dell'articolo 34 della l.r. 3/1993)

1. L'articolo 34 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

PREMIÈRE PARTIE

ACTES RELATIFS AUX RÉFÉRENDUMS

Texte de loi au sens du deuxième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial, portant dispositions en matière de réintroduction des trois préférences et de représentation des genres et modification de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993 (Dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste), approuvé par le Conseil de la Vallée lors de sa séance du 27 février 2025, à la majorité absolue, mais inférieure aux deux tiers des conseillers.

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 4 du 22 avril 2002 (Réglementation du référendum prévu par le quatrième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial), avis est donné que dans les trois mois qui suivent la publication du texte en cause, un cinquième des électeurs de la région ou un cinquième des membres du Conseil de la Vallée peut demander qu'il soit procédé au référendum prévu par le quatrième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial et par la LR n° 4/2002.

Art. 1^{er}

(Modification de l'art. 1^{er} de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993)

1. Le deuxième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993 (Dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 2. Chaque électeur dispose d'une voix de liste et a la faculté d'exprimer sa préférence, au sein de la liste qu'il vote, pour un maximum de trois candidats, selon les modalités établies par la présente loi. »

Art. 2

(Modification de l'art. 17)

1. Le troisième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 3/1993 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 3. À côté de chaque symbole sont tracées trois lignes horizontales pour que l'électeur puisse exprimer sa préférence pour un maximum de trois candidats de la liste qu'il vote. Toutes autres marques ou indications sont interdites. »

Art. 3

(Remplacement de l'art. 34)

1. L'art. 34 de la LR n° 3/1993 est remplacé par un article ainsi rédigé :

“Art. 34
(Voti di lista ed espressione delle preferenze)

1. Una scheda valida rappresenta un voto di lista.
2. L'elettore può manifestare un voto di preferenza per un numero di candidati della lista da lui votata non superiore a tre.
3. Nel caso di espressione di tre preferenze, almeno una deve riguardare candidati di genere diverso, pena l'annullamento dell'ultima preferenza.
4. Se l'elettore non ha indicato alcun contrassegno di lista, ma ha espresso la preferenza per uno o più candidati tutti compresi nella medesima lista, s'intende che abbia votato la lista cui appartengono i candidati prescelti.
5. Se l'elettore ha indicato più di un contrassegno di lista, ma ha espresso la preferenza per candidati appartenenti a una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartengono i candidati indicati.
6. Nel caso in cui l'elettore esprima un numero di preferenze superiore a tre, tutte le preferenze espresse sono nulle e rimane valido il voto di lista.
7. Sono vietati altri segni o indicazioni”.

Art. 4
(Sostituzione dell'articolo 35 della l.r. 3/1993)

1. L'articolo 35 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:

“Art. 35
(Modalità di espressione delle preferenze)

1. Le preferenze espresse sono valide purché siano comprese negli spazi a fianco del contrassegno votato.
2. Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, nelle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati prescelti, compresi nella lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.
3. La preferenza può essere espressa scrivendo, invece del cognome, il numero arabo corrispondente alla posizione in lista del candidato che si intende votare.
4. Qualora il candidato abbia due cognomi l'elettore, nell'esprimere la preferenza, può scriverne uno soltanto. L'indicazione di entrambi i cognomi è obbligatoria, a pena di annullamento del voto di preferenza, quando vi sia possibilità di confusione tra i candidati.

« Art. 34
(Voix de liste et préférences)

1. Un bulletin valable représente un suffrage pour la liste.
2. L'électeur peut exprimer sa préférence pour un maximum de trois candidats de la liste qu'il vote.
3. Au cas où l'électeur exprimerait trois préférences, l'une de celles-ci doit porter sur un candidat de genre différent par rapport aux deux autres, sous peine d'annulation de la dernière préférence.
4. Si l'électeur ne coche aucun symbole de liste, mais exprime sa préférence pour un ou plusieurs candidats au sein d'une même liste, son suffrage est considéré comme étant en faveur de la liste à laquelle appartiennent les candidats votés.
5. Si l'électeur coche plus d'un symbole de liste, mais qu'il exprime sa préférence pour plusieurs candidats appartenant à une seule de ces listes, son suffrage est attribué à la liste où figurent les candidats indiqués.
6. Au cas où l'électeur exprimerait un nombre de préférences supérieur à trois, toutes les préférences sont nulles et seul le suffrage attribué à la liste demeure valable.
7. Tout autre signe ou indication est interdit. ».

Art. 4
(Remplacement de l'art. 35)

1. L'art. 35 de la LR n° 3/1993 est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Art. 35
(Modalités pour l'indication des préférences)

1. Toute préférence est valable à condition qu'elle figure dans l'espace expressément prévu en regard du symbole de la liste votée.
2. L'électeur exprime sa préférence en inscrivant au crayon à copier, sur les lignes expressément tracées en regard du symbole de la liste votée, les nom et prénom ou seulement le nom des candidats qu'il préfère parmi ceux figurant sur ladite liste. En cas d'identité de nom entre des candidats, il doit toujours être indiqué les nom et prénom et, le cas échéant, la date et le lieu de naissance des candidats en cause.
3. Plutôt que par le nom, la préférence peut être exprimée par le chiffre arabe correspondant, sur la liste, au candidat que l'électeur entend voter.
4. Dans le cas où le candidat aurait deux noms, l'électeur peut n'en indiquer qu'un seul. Il doit, par contre, préciser les deux noms lorsqu'une confusion est possible entre les candidats, sous peine d'annulation de la préférence.

5. Le preferenze espresse in numero sono nulle se ne derivi incertezza. Esse si considerano non apposte, ma resta valido il voto di lista.
6. Sono nulle le preferenze in cui i candidati non siano designati con la chiarezza necessaria a distinguerli da ogni altro candidato della stessa lista. Sono, altresì, nulle le preferenze per uno o più candidati compresi in una lista diversa da quella votata.
7. Se l'elettore non ha indicato alcun contrassegno di lista, ma ha espresso le preferenze mediante uno o più numeri negli spazi posti a fianco di un contrassegno, s'intende che abbia votato la lista cui appartiene il contrassegno medesimo".

Art. 5

(Modificazione all'articolo 40 della l.r. 3/1993)

1. Al comma 5 dell'articolo 40 della l.r. 3/1993, le parole: "e l'eventuale preferenza espressa" sono sostituite dalle seguenti: "e le eventuali preferenze espresse".

Art. 6

(Modificazione all'articolo 41 della l.r. 3/1993)

1. Il comma 2 dell'articolo 41 della l.r. 3/1993 è sostituito dal seguente:
"2. È valido, intendendosi votata la lista di appartenenza del candidato o dei candidati prescelti, il voto espresso senza l'indicazione del contrassegno di lista ma con la sola espressione non equivoca di preferenze per uno o più candidati appartenenti alla medesima lista."

Art. 7

(Sostituzione delle tabelle B e Bbis della l.r. 3/1993)

1. Le tabelle B e Bbis allegata alla l.r. 3/1993 sono sostituite dalle tabelle B e Bbis allegata alla presente legge.

Art. 8

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 115;

- Di iniziativa dei Consiglieri Marguerettaz Aurelio, Testolin Renzo, Barmasse Roberto, Caveri Luciano, Sapinet Davide, Bertschy Luigi, Chatrian Albert, Lavevaz Erik, Rosaire Roberto, Jordan Corrado, Grosjacques Giulio;
- Presentata al Consiglio regionale in data 14/07/2023;
- Assegnata alla I Commissione consiliare permanente in data 19/07/2023;
- Acquisito il parere della I Commissione consiliare per-

5. Toute préférence exprimée par un chiffre est nulle si elle prête à confusion ; elle est néanmoins valable aux fins de l'attribution du suffrage à la liste.

6. Si, faute de clarté, un candidat risque d'être confondu avec un autre de la même liste, la préférence qui le désigne est considérée comme nulle. Est également nulle la préférence exprimée pour tout candidat figurant sur une liste autre que la liste votée.

7. Si l'électeur ne coche aucun symbole de liste, mais exprime sa préférence en indiquant un ou plusieurs chiffres sur les lignes en regard d'un tel symbole, son suffrage est considéré comme étant en faveur de la liste correspondant au symbole en question. ».

Art. 5

(Modification de l'art. 40)

1. Au cinquième alinéa de l'art. 40 de la LR n° 3/1993, les mots : « et l'éventuelle préférence exprimée » sont remplacés par les mots : « et les éventuelles préférences exprimées ».

Art. 6

(Modification de l'art. 41)

1. Le deuxième alinéa de l'art. 41 de la LR n° 3/1993 est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :
« 2. Est considérée comme suffrage exprimé en faveur d'une liste, la préférence attribuée sans équivoque à un ou plusieurs candidats de ladite liste, et ce, même si le symbole de celle-ci n'a pas été coché. ».

Art. 7

(Remplacement des tableaux B et B bis)

1. Les tableaux B et B bis annexés à la LR n° 3/1993 sont remplacés par les tableaux B et B bis annexés à la présente loi.

Art. 8

(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

TRAVAUX PREPARATOIRES

Proposition de loi n° 115 ;

- à l'initiative des Conseillers Marguerettaz Aurelio, Testolin Renzo, Barmasse Roberto, Caveri Luciano, Sapinet Davide, Bertschy Luigi, Chatrian Albert, Lavevaz Erik, Rosaire Roberto, Jordan Corrado, Grosjacques Giulio ;
- présentée au Conseil régional en date du 14/07/2023 ;
- soumise à la I^{re} Commission permanente du Conseil en date du 19/07/2023 ;
- examinée par la I^{re} Commission permanente du Conseil qui

- manente espresso in data 17/02/2025, su nuovo testo e relazione del Consigliere LAVEVAZ;
- Approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 27/02/2025 con deliberazione n. 4454/XVI;
 - L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
 - Trasmessa al Presidente della Regione in data 28/02/2025;
-

- a exprimé son avis en date du 17/02/2025 - nouveau texte de la Commission, rapport du Conseiller LAVEVAZ ;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 27/02/2025 délibération n. 4454/XVI ;
 - l'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste ;
 - transmise au Président de la Région en date du 28/02/2025 ;
-

**MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER LA ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA NEL CASO IN CUI SI PRESENTINO SINGOLE LISTE E/O COALIZIONI DI LISTE
FAC-SIMILÉ DU BULLETIN POUR L'ÉLECTION DU CONSEIL RÉGIONAL DE LA VALLÉE D'AOSTE, QUAND DES LISTES ISOLÉES ET/OU DES COALITIONS DE LISTES SE PRÉSENTENT**
PARTE INTERNA DELLA SCHEDA
PARTIE INTERNE DU BULLETIN

PARTE I VOLET I	PARTE II VOLET II	PARTE III VOLET III	PARTE IV VOLET IV
Programma di lista Programme de liste	Programma comune Programme commun	Programma comune Programme commun	
1 mm 30	2	6	
	3	7	
	4	8	
	5		

N. B.: La scheda, di dimensioni mm. 390 x 220, è suddivisa in quattro parti uguali: le prime tre, iniziando da sinistra, vengono usate per la riproduzione, entro gli appositi rettangoli, dell'indicazione "programma di lista" o "programma comune", dei contrassegni a colori di tutte le liste e delle linee per le preferenze dei candidati della lista. Quando i programmi da inserire sono più di 3, viene utilizzata la quarta parte della scheda, e nel caso in cui vi siano più di 4 programmi, vengono aumentate le dimensioni della scheda in senso orizzontale. Quando vi sono più di 4 liste con un programma comune viene aumentata l'altezza della scheda in modo da non interrompere la sequenza delle liste stesse. L'indicazione del programma e i contrassegni delle liste sono posti secondo l'ordine del sorteggio, progredendo dall'alto in basso, e quindi da sinistra a destra. Accanto a ciascun simbolo devono essere indicate 3 righe corrispondenti alle preferenze che possono essere attribuite. La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta, ed eventualmente sulla quinta, e così di seguito, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

NB : Le bulletin, de format 390 x 220 mm, est divisé en quatre volets égaux : les trois premiers, de gauche à droite, portent, dans les rectangles prévus à cet effet, la mention « Programme de liste » ou « Programme commun », les emblèmes en couleurs de toutes les listes et les lignes réservées aux préférences. Le quatrième volet du bulletin est utilisé lorsqu'il y a plus de 3 programmes. Les dimensions du bulletin peuvent être augmentées dans le sens horizontal, lorsqu'il y a plus de 4 programmes. Si les listes dont le programme électoral est commun sont plus de 4, la hauteur du bulletin peut être augmentée, de manière à ne pas interrompre la suite des listes en cause. Le programme électoral et les emblèmes des listes figurent sur le bulletin dans l'ordre du tirage au sort, de haut en bas et de gauche à droite. Trois lignes sont imprimées en regard de chaque emblème, qui sont réservées aux préférences susceptibles d'être exprimées. Le bulletin doit être plié verticalement, de sorte que le premier volet se replie sur le deuxième, le tout sur le troisième, puis, sur le quatrième et, éventuellement, sur le cinquième et ainsi de suite, selon le sens des pliures verticales équidistantes entre elles. Le bulletin ainsi plié doit être replié horizontalement à moitié, de manière à ce que la partie imprimée portant les indications d'usage soit à l'extérieur.

**TABELLA Bbis
TABLEAU B bis**

**MODELLO DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER LA ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA NEL CASO IN CUI SI PRESENTINO ESCLUSIVAMENTE SINGOLE LISTE
*FAC-SIMILÉ DU BULLETIN POUR L'ÉLECTION DU CONSEIL RÉGIONAL
DE LA VALLÉE D'AOSTE, QUAND UNIQUEMENT DES LISTES ISOLÉES SE PRÉSENTENT***

**PARTE INTERNA DELLA SCHEDA
*PARTIE INTERNE DU BULLETIN***

PARTE I VOLET I	PARTE II VOLET II	PARTE III VOLET III	PARTE IV VOLET IV
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">1 _____ _____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">2 _____ _____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">3 _____ _____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">4 _____ _____</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">5 _____ _____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">6 _____ _____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">7 _____ _____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">8 _____ _____</div>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">9 _____ _____</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">10 _____ _____</div>	

N.B.: La scheda, di dimensioni mm 390 x 220, è suddivisa in quattro parti uguali, che possono contenere ciascuna quattro spazi: le prime tre parti, iniziando da sinistra, vengono usate per la riproduzione, entro gli appositi rettangoli, dei contrassegni a colori delle liste ammesse e delle linee per le 3 preferenze dei candidati della lista. Quando le liste sono più di 12 viene utilizzata la quarta parte della scheda e nel caso in cui ci siano più di 16 liste vengono aumentate le dimensioni della scheda in senso orizzontale. L'indicazione delle liste con i relativi contrassegni sono posti secondo l'ordine del sorteggio, progredendo dall'alto in basso, e quindi da sinistra a destra. Accanto a ciascun simbolo devono essere indicate 3 righe corrispondenti alle preferenze che possono essere attribuite. La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza, e successivamente sulla quarta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

NB : Le bulletin, de format 390 x 220 mm, est divisé en quatre volets égaux, pouvant contenir chacun quatre rectangles: les trois premiers volets, de gauche à droite, portent, dans les rectangles prévus à cet effet, les emblèmes en couleurs des listes admises et les lignes réservées aux préférences. Le quatrième volet du bulletin est utilisé lorsqu'il y a plus de 12 listes. Les dimensions du bulletin peuvent être augmentées dans le sens horizontal lorsqu'il y a plus de 16 listes. Les noms et les emblèmes des listes figurent sur le bulletin dans l'ordre du tirage au sort, de haut en bas et de gauche à droite. Trois lignes sont imprimées en regard de chaque emblème, qui sont réservées aux préférences susceptibles d'être exprimées. Le bulletin doit être plié verticalement, de sorte que le premier volet se replie sur le deuxième, le tout sur le troisième, puis sur le quatrième, selon le sens des pliures verticales équidistantes entre elles. Le bulletin ainsi plié doit être replié horizontalement à moitié, de manière à ce que la partie imprimée portant les indications d'usage soit à l'extérieur.

PARTE SECONDA

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Comunicazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. 22 aprile 2002, n. 4.

Numero di elettori necessario per la presentazione di richieste di referendum ai sensi dell'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

Visto l'articolo 2, comma 3, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 4, recante "Disciplina del referendum previsto dall'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale" che sancisce che qualora l'approvazione della legge sia avvenuta con la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale, entro tre mesi dalla sua pubblicazione, un cinquantesimo degli elettori della Regione può richiedere che si proceda a referendum, ai sensi dall'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale.

Visto altresì l'articolo 3 della l.r. 4/2002 che stabilisce che, unitamente alla pubblicazione della legge regionale approvata, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale, sullo stesso numero del Bollettino ufficiale della Regione è pubblicata la comunicazione del Presidente della Regione relativa al numero di elettori della Regione corrispondente a un cinquantesimo o a un quindicesimo degli elettori aventi diritto al voto, risultante dall'ultima revisione semestrale delle liste elettorali, effettuata ai sensi del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni.

Vista la legge regionale recante "Reintroduzione delle tre preferenze e della rappresentanza di genere. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)", approvata, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale, dal Consiglio regionale, nella seduta del 27 febbraio 2025, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Considerato che il numero di elettori della Regione risultante dall'ultima revisione semestrale delle liste elettorali è pari a 105.804 (centocinquemilaottocentoquattro);

COMUNICA

ai fini della presentazione di richieste di referendum, ai sensi dell'articolo 15, quarto comma, dello Statuto speciale e dell'articolo 2, comma 3, della l.r. 22 aprile 2002, n. 4, in merito alla legge approvata dal Consiglio regionale, nella seduta del 27 febbraio 2025, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, recante "Reintroduzione delle tre pre-

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Communication au sens de l'art. 3 de la loi régionale n° 4 du 22 avril 2002.

Nombre d'électeurs nécessaires aux fins du dépôt d'une requête de référendum au sens du quatrième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu le quatrième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste ;

Vu le troisième alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 4 du 22 avril 2002 (Réglementation du référendum prévu par le quatrième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial), qui prévoit qu'au cas où une loi serait approuvée par le Conseil de la Vallée à la majorité absolue de ses membres, un cinquième des électeurs de la Vallée d'Aoste peut demander, dans les trois mois qui suivent la publication de ladite loi, qu'il soit procédé au référendum au sens du quatrième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial ;

Vu l'art. 3 de la LR n° 4/2002, qui établit que la communication du président de la Région indiquant le nombre d'électeurs valdôtains correspondant à un cinquième ou à un quinzième des ayants droit au vote figurant sur les listes électorales lors de la dernière révision semestrielle de celles-ci, effectuée au sens du décret du président de la République n° 223 du 20 mars 1967, doit être publiée au même numéro du Bulletin officiel de la Région sur lequel est publiée la loi régionale approuvée au sens du deuxième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial ;

Vu la loi régionale portant dispositions en matière de réintroduction des trois préférences et de représentation des genres et modification de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993 (Dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste), approuvée par le Conseil de la Vallée lors de sa séance du 27 février 2025 à la majorité absolue de ses membres, en application du deuxième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial ;

Considérant que le nombre d'électeurs de la Vallée d'Aoste figurant sur les listes électorales lors de la dernière révision semestrielle de celles-ci s'élève à 105 804 (cent cinq mille huit cent quatre),

COMMUNIQUE

Aux fins du dépôt d'une requête de référendum, au sens du quatrième alinéa de l'art. 15 du Statut spécial et du troisième alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 4 du 22 avril 2002, sur la loi régionale portant dispositions en matière de réintroduction des trois préférences et de représentation des genres et modification de la loi régionale n° 3 du 12 janvier 1993

ferenze e della rappresentanza di genere. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)", il numero di elettori della Regione corrispondente a un cinquantesimo degli elettori aventi diritto al voto è pari a 2.116,08 (duemilacentosedici/08) che, arrotondato all'unità superiore, dà il risultato di 2.117 (duemilacentodiciassette).

Aosta, 3 marzo 2025

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

(Dispositions pour l'élection du Conseil régional de la Vallée d'Aoste), approuvée par le Conseil de la Vallée lors de sa séance du 27 février 2025 à la majorité absolue de ses membres, le nombre d'électeurs de la Vallée d'Aoste correspondant à un cinquantième des ayants droit au vote s'élève à 2 116,08 (deux mille cent seize, 08), nombre qui doit être arrondi à l'unité supérieure et est donc établi à 2 117 (deux mille cent dix-sept).

Fait à Aoste le, 3 mars 2025.

Le président,
Renzo TESTOLIN
